



Via Magliano SN - 70010 Capurso (Ba) Codice fiscale 93423450720
Email: baic824008@istruzione.it – tel./fax. 0804552013 – PEC: baic824008@pec.istruzione.it

SITO WEB: ICSAVIOMONTALCINI.EDU.IT

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

L'attività dell'Istituto Comprensivo SAVIO-MONTALCINI si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022/2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per le Scuole del Primo ciclo e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo SAVIO-MONTALCINI garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo SAVIO-MONTALCINI, inserendosi in una significativa fase della crescita delle alunne e degli alunni, come quella infantile e pre-adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano alle alunne e agli alunni di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi del secondo ciclo di istruzione, in tutti i settori.

Per rispondere a queste finalità il PTOF sarà suddiviso in 4 macro-aree:

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
Per l'elaborazione del PTOF 2022/2025 sarà necessario:
 - a. Partire dal PTOF in vigore;
 - b. Verificare la congruenza delle finalità espresse nel documento con la situazione attuale;
 - c. Verificare la congruenza dell'analisi del contesto territoriale.
2. LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
Per definire le priorità strategiche e il piano di miglioramento, sarà necessario
 - a. Rivedere il RAV individuando i suoi punti di forza, le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo;

- b. Ridefinire le azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
 - c. Individuare obiettivi delle attività educative curricolari ed extracurricolari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV.
3. L'OFFERTA FORMATIVA - Insegnamenti attivati
L'offerta formativa della scuola dovrà prevedere:
- a. Innovazione tecnologica e promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo delle alunne e degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Sarà altresì necessario integrare negli spazi didattici consueti le nuove tecnologie per la didattica, al fine di implementare percorsi di Didattica Digitale Integrata;
 - b. Riformulazione del Piano per la didattica digitale integrata alla luce delle nuove disposizioni normative;
 - c. Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutte le alunne e a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano;
 - d. Adeguamento del Piano di Inclusione alla normativa vigente;
 - e. Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento;
 - f. Educazione alla Cittadinanza Attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi nelle alunne e negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità;
 - g. Integrazione del curriculum di educazione civica;
 - h. Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento;
 - i. Aggiornamento della rubrica dei livelli di giudizio (per la scuola primaria);
 - j. Riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la dirigente scolastica, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascuna interclasse, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- a. il potenziamento umanistico e socio-economico per la legalità, con particolare attenzione all'inclusione scolastica, come indicato nel Piano di Miglioramento di questo Istituto;
- b. il potenziamento linguistico, con particolare riferimento alla lingua italiana – al fine di migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI (come indicato nel Piano di Miglioramento) - e a quella inglese, anche mediante la metodologia CLIL e la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- c. il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d. potenziamento artistico-musicale, con particolare riferimento alla pratica e alla cultura musicale, alle tecniche audio-visive e alle arti performative;
- e. il potenziamento delle discipline motorie, in particolare nella Scuola Primaria;
- f. la valorizzazione della scuola come comunità educante attiva e aperta al territorio.

Dovranno inoltre essere previste:

- a. attività di valorizzazione delle eccellenze;
- b. attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza e della genitorialità;
- c. attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a. a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- b. a percorsi di tutoring e peer education;
- c. ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- d. a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- e. alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Al fine di consolidare il ruolo della scuola come comunità educante, sarà necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, negli impianti sportivi pubblici e negli altri luoghi di interesse del territorio.

4. L'ORGANIZZAZIONE – Organizzazione

Dovranno essere valorizzate le azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori dipartimenti disciplinari).

L'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO

Il PTOF del triennio 2022/2025 dovrà infine riservare una particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19 rispetto alla organizzazione e partecipazione alle attività integrative, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Punto di riferimento imprescindibile sono il Piano scuola 2021-2022 e il Protocollo di intesa per la sicurezza siglato dal MIUR con le OOSS, che forniscono indicazioni volte a definire le azioni a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori della comunità educante, con particolare riferimento alla ripresa delle attività didattiche in presenza, al recupero degli apprendimenti in sicurezza, al ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento e alla promozione della cultura della salute e della sicurezza.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica

Francesca De Ruggieri